

Il respira degli alberi



Risonanze

Anno 2024

Legno di larice

L'opera rappresenta il corpo umano inteso come corpo vibrazionale. Gli esseri senzienti e insenzienti emettono una vibrazione, un'energia, un suono che dialoga con lo spazio circostante, gli esseri viventi, il cosmo in un processo di continuo dare e avere. Ciascuno di noi, così come l'ambiente, ha dunque il potere di contribuire a far risuonare e risvegliare quella melodia unica che ogni essere possiede dentro di sé.

La scultura è formata da due volumi di legno di larice, che corrispondono all'aspetto femminile e maschile. La pietra in alto simboleggia il cervello, mentre il cerchio contenente il legno di ciliegio è il cuore. Il secondo cervello, ovvero l'intestino, è raffigurato da una forma tubolare che il viaggiatore può scuotere per fare esperienza di come il processo di donare possa fare risuonare nell'altro il potere della vita.

Serena Marzari

Artista eclettica, ama sperimentare varie discipline, tra cui fotografia, pittura e scultura. La sua poetica è strettamente legata al tema della Natura e dell'Essere Umano rappresentato nella sua alterità. Vive e lavora in Trentino, a Folgaria.

Resonances

2024 creation

Larch wood

The 'work represents the human body understood as a vibrational body. Sentient and insentient beings emit a vibration, an energy, a sound that dialogues with the surrounding space, living beings, the cosmos in a process of continuous give and take. Each of us, as well as the environment, thus has the power to help resonate and awaken that unique melody that every being possesses within itself.

The sculpture consists of two volumes made of larch wood, corresponding to the feminine and masculine aspects. The stone at the top symbolizes the brain, while the circle containing the cherry wood is the heart. The second brain, or the gut, is depicted by a tubular shape that the traveler can shake to experience how the process of giving can make the power of life resonate in the other.

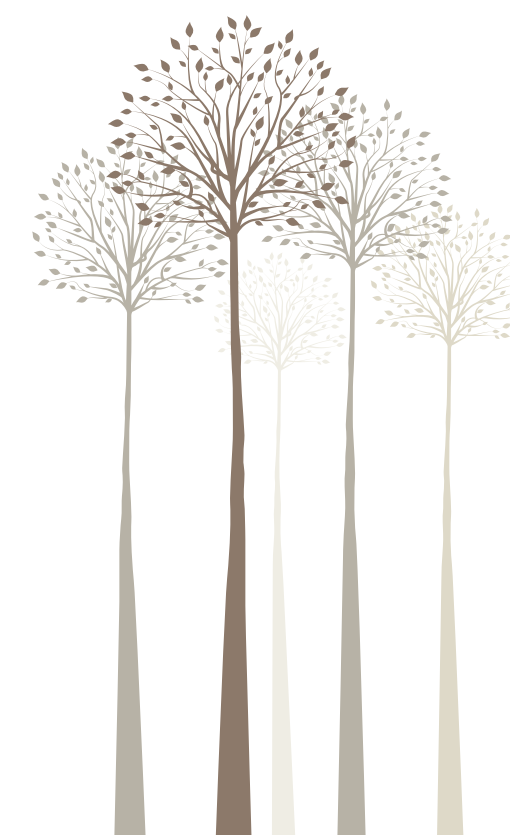
Serena Marzari

An eclectic artist, she loves to experiment with various disciplines including photography, painting and sculpture. Her poetics is closely linked to the theme of Nature and the Human Being represented in its otherness. She lives and works in Trentino, in Folgaria.



Comune di Lavarone

Il respira degli alberi



"BAOFÉS"

Dedicata ai giovani d'oggi.
In dialetto bergamasco "soffione".
Anno 2024
Legno Frassino e Robinia

Conosco tanti giovani che si danno da fare, che sono tenaci, che viaggiano, che hanno un doppio lavoro, che fanno programmi in anticipo di anni per non perdere tempo, che non si risparmiano, che devono farsi valere e che si sfiniscono. Tutto quello che vedono non c'è ancora, ma un giorno son sicura che diventerà realtà.

A volte crollano, perché è dura, ma non mollano mai perché ci credono veramente, e sanno che un lavoro normale non farebbe per loro.

Quando un fiore nasce da una fessura nel cemento, non pensi a quanta fatica ci ha messo, ma pensi che è forte, più della roccia. Quindi volate miei soffioni, mettetece la tutta! Io credo in voi!

Il talento cari miei, non ha età né vincoli di generazione.

"...e, se adesso è dura, la faremo diventare molle!"

Marta Zucchinali

Nata a Treviglio nel 1988, dopo aver frequentato il liceo artistico "Simone Weil", ha proseguito i suoi studi nel campo del restauro presso l'istituto Enaip di Botticino (BS).

Trovando l'ambiente del restauro poco stimolante, si specializza nel campo dell'arte e dell'installazione.

Ha vinto numerosi premi a livello nazionale e internazionale.

Tra i vari riconoscimenti e pubblicazioni la troviamo su MELAVERDE, con una puntata dedicata alle sue opere. Ha diverse citazioni sulla Rai e numerosi enti minori per le collaborazioni in campo artistico.

Porta avanti laboratori artistici per ragazzi e adulti con il desiderio di mantenere fruibile a tutti tutto quello che ha imparato.

"BAOFÉS"

*Dedicated to the youth of today.
In Bergamo dialect 'soffione.'
2024 creation
Wood Ash and Robinia*

I know so many young people who are hard-working, who are tenacious, who travel, who have two jobs, who make plans years in advance so as not to waste time, who do not spare themselves, who want to leave their mark and who wear themselves out. Everything they see is not there yet, but one day I am sure it will become reality.

Sometimes they are exhausted because it is hard, but they never give up because they truly believe in it, and they know that a normal job would not be for them.

When a flower is born from a crack in the concrete, you don't think about how much effort it took, but you think that it is strong, stronger than rock. So fly my dandelions, give it your all! I believe in you!

Marta Zucchinali

Born in Treviglio in 1988, after attending the 'Simone Weil' art school, she continued her studies in the field of art restoration at the Enaip institute in Botticino (BS). Finding the restoration environment uninspiring, she specialised in the field of art and installation; she always wanted to learn new things and invent unusual projects with unlikely materials.

After several years in this field, having travelled between Mexico and Israel to get to know new and always different techniques, as well as having won numerous awards at national and international level, she always brings with her the desire to have fun creating.

In the meantime, with the awareness and will to keep her feet on the ground, she carries out artistic workshops for children and adults with the desire to keep usable to everyone everything she has learnt.

